



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – DIVISIONE VII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 24 maggio 2007 presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, con la mediazione della sottosegretaria Rosa Rinaldi assistita dalla dott.ssa Erminia Viggiani, si è tenuta una riunione per dare un sostegno al reddito dei lavoratori licenziati dalla Meridionale Servizi.

Sono presenti:

ITALIA LAVORO rappresentata dal dott. Piergiorgio Martuffi;
per la Regione Calabria; benché regolarmente invitata non si è presentata;
per la Regione Campania la dott.ssa Adriana Di Lullo
per la Regione Puglia la dott.sa Anna Lo Bosco;
per la Regione Abruzzo l' On.le Fernando Fabbiani – Assessore al lavoro;
per la Regione Basilicata benché regolarmente invitata non si è presentata;
FILCAMS CGIL rappresentata dalla sig.ra Ioli Artemisia ;
FISCASCAT CISL rappresentata dal sig. Alfredo Magnifico;
UILTUCS UIL benché regolarmente invitata non si è presentata.

Considerato la difficoltà occupazionale in cui versano gli ex lavoratori della Meridionale Servizi il cui numero comunque è passato da 70 unità a 63 unità così distribuite:

Campania da 34 unità a 31 unità;
Abruzzo da 15 unità a 13 unità;
Puglia da 0 unità a 0 unità;
Calabria da 8 unità a 7 unità;
Basilicata da 13 unità a 12 unità;

Fernando Fabbiani
Rosa Rinaldi

Em

Alfredo Magnifico
Ioli Artemisia

Visto l'impegno delle Regioni interessate a continuare ad inserire tali lavoratori nel progetto PARI finalizzato alla ricollocazione di tali unità lavorative con l'assistenza tecnica di ITALIA LAVORO la sottosegretaria Rosa Rinaldi ritiene che ricorrano le condizioni per poter ammettere tali lavoratori ai benefici di cui all'indennità di mobilità previsti all'art. 1 co. 1190 L. 296/2006 (legge finanziaria 2007) a decorrere dal 1 gennaio 2007 al 31 dicembre 2007.

AI FINI DELLA CONSERVAZIONE DELLA PRIORITÀ TEMPORALE ALL'ACCESSO DELLE RISORSE INDIVIDUATE DAL PRESENTE ACCORDO, L'IMPRESA È TENUTA A PRESENTARE L'ELENCO NOMINATIVO DEI LAVORATORI INTERESSATI ALLA MOBILITÀ, VALIDATO DALL'INPS, ENTRO E NON OLTRE 20 GIORNI DALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA STESSA. TRASCORSO INFRUTTUOSAMENTE TALE TERMINE, PER PRIORITÀ CRONOLOGICA ALL'ACCESSO ALLE RISORSE DISPONIBILI, SI FARÀ RIFERIMENTO ALLA DATA DI EFFETTIVA PRESENTAZIONE DEL PREDETTO ELENCO ALL'UFFICIO COMPETENTE.

Letto, confermato e sottoscritto.








